

# Artribune

N. 67 ♦ GIUGNO - AGOSTO 2022 ♦ ANNO XII

ISSN 2280-8817

PostaPremiumPress

Aut. n° centro/00826/06.2015  
Valida dal 18.06.2015

Posteitaliane

La Biennale di Venezia  
e i legami (storici)  
con il mercato

+

Focus Austria

+

Accessibilità e cultura:  
a che punto siamo?

## ITINERARI TURISTICI

CLAUDIA GIRAUD

### 1 SULLE ORME DI ENEA

Il nuovo itinerario culturale *Rotta di Enea*, certificato dal Consiglio d'Europa, promosso e gestito dall'omonima associazione romana, interessa 21 tappe lungo il Mediterraneo e comprende in Italia 6 Regioni: Puglia, Calabria, Sicilia, Campania, Basilicata e Lazio.

[aeneasroute.org](http://aeneasroute.org)

### 2 OPERA ROCK SOTTO LE ALPI

Una storia di streghe in un'epoca imprecisata, ambientata in una ex cava di pietra ai piedi delle Alpi e musicata da due nomi leggendari del pop anglo-americano Anni Ottanta. *The Witches Seed*, spettacolare e immersiva opera rock dalle tinte horror, firmata dal geniale musicista e fondatore dei Police, Stewart Copeland, con i brani di Chrissie Hynde dei Pretenders che si aggiungono alle composizioni di Copeland e Irene Grandi, nel ruolo di protagonista, è attesa per il 22 e 23 luglio in prima mondiale in Val d'Ossola, in Piemonte. Per la precisione presso il Tones Teatro Natura, Oira Crevoladosola.

[thewitchesseed.com](http://thewitchesseed.com)

### 3 VOLTERRA 22

Quest'anno è d'obbligo passare qualche giorno nella città protagonista del nuovo riconoscimento della Regione Toscana, forte del suo programma lungo quasi un anno che include anche una visita al cantiere di restauro della *Deposizione* di Rosso Fiorentino. Si tratta di 300 appuntamenti tra eventi, mostre, spettacoli, riconducibili al tema della *Rigenerazione umana* in vari campi: musica con Vinicio Capossela, arte con Mariangela Capossela, teatro con la Compagnia della Fortezza di Armando Punzo, design con Luisa Bocchietto e i maestri volterrani dell'alabastro, territorio con lo scrittore, poeta e paesologo Franco Arminio.

[volterra22.it](http://volterra22.it)

### 4 ELBA ISOLA DEGLI ETRUSCHI

Ancora Toscana, questa volta nel suo piccolo paradiso chiamato Isola d'Elba: quest'anno celebra il suo legame con il misterioso popolo mediterraneo degli Etruschi con un anno di appuntamenti a loro dedicati. Tra mostre, archeo-trekking, ricostruzioni storiche, cene archeo-gourmet alla scoperta dei perduti sapori dell'antico popolo, visite guidate, laboratori sulla musica.

[visitelba.info](http://visitelba.info)



## CONCIERGE

VALENTINA SILVESTRINI [caporedattrice architettura]

## SE LA DIMORA DELL'ARCHITETTO DIVENTA UN BOUTIQUE HOTEL

[hotelcasasagnier.com](http://hotelcasasagnier.com)



Photo © Rafael Vargas

Sei anni appena separano Antoni Gaudí dal collega **Enric Sagnier**. Più giovane del maestro della Sagrada Família, l'architetto visse e lavorò a Barcellona, incidendo profondamente sulla sua identità urbana. Si tratta infatti del progettista con il maggior numero di opere costruite in città: oltre 380 quelle censite, riunite dal 2009 in un itinerario tematico. **Esponente di spicco dell'architettura modernista**, si distinse nell'edilizia residenziale, occupandosi anche di sedi istituzionali e amministrative, fra cui il Palazzo di Giustizia. Ultimata nel 1961 da uno dei suoi cinque figli, la Chiesa del Sacro Cuore, sulla sommità del monte Tibidabo, è considerata la sua opera più rappresentativa. E chissà che non abbia preso anch'essa forma al civico 104 di Rambla de Catalunya, ovvero nella dimora-studio dell'architetto.

Eretto nel 1892 e originariamente chiamato *Casa Dolors Vidal de Sagnier*, in onore della moglie, dopo una fase di abbandono questo edificio è stato ristrutturato in ottica alberghiera per la prima volta nel 2008. Da aprile 2022, a conclusione di un recupero finalizzato alla riscoperta del suo carattere peculiare, ospita le **51 stanze** (incluse le 6 suite) del nuovo boutique hotel 5 stelle **Casa Sagnier**; al piano terra si trova il ristorante mediterraneo e cocktail bar *Cafè de l'Arquitecte*.

Libero dai vincoli imposti dalla committenza, in questo progetto l'architetto diede

prova della propria **vocazione eclettica**, combinando ad esempio negli interni elementi in stile gotico con sculture ornamentali. Animato dal desiderio di evocare con sobrietà l'atmosfera modernista, e senza riprodurre fedelmente la dimensione domestica di un tempo, Federico Turull dello studio **TurullSørensen architects**, di base a Barcellona, ha curato la rinascita dello stabile assieme a maestranze capaci di lavorare come avveniva all'epoca di Sagnier. Al risultato finale, denso di allusioni alla sfera artigianale, hanno contribuito le interior designer Núria Pérez-Sala ed Estrella Saliotti, la fashion&graphic designer Laura Torroba, autrice di tessuti, illustrazioni e dettagli che ricordano l'atelier di un architetto, e Studio Elefante (Eva Balart e Juan Carballido), cui si devono le installazioni artistiche in omaggio a Sagnier, fra cui un ritratto composto da francobolli.

Proponendo un modello di ospitalità analogo al Primero Primera (hotel aperto a Barcellona nel 2011 dalla medesima proprietà, la famiglia Pérez-Sala), Casa Sagnier risulta nel complesso una *"composizione aperta, nella quale gli oggetti possono essere aggiunti nel tempo"*, proprio come avviene fra le mura di casa. Funzionalità ed equilibrio compositivo prevalgono nelle camere, rinnovate puntando su un evergreen: il binomio bianco e nero.